



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Affari generali e Servizi demografici Servizi Demografici e Affari Generali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. DAG - 22 - 2014 del 05-02-2014

(n. 94 / 2014 del Registro Generale)

Oggetto: RICORSI INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA - RGC. NN.1229 E 1230/2010 PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI CONTRO IL COMUNE DI ORTONA. NOMINA AVVOCATO DELL'ENTE.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 7 del 10.7.2012;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 02-10-2013, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2013;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013, esecutiva, è stato integrato il P.E.G. , approvato il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2013-2015;

VISTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013, è stato differito al 28.02.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PREMESSO altresì che dinnanzi alla Corte d'Appello dell'Aquila sono pendenti i procedimenti nn.R.G.1229 e 1230/2010 che vedono come parti contrapposte l'Amministrazione Provinciale di Chieti ed il Comune di Ortona per impugnazioni di sentenze emesse dal Tribunale di Ortona in riferimento a sanzioni amministrative irrogate dalla prima Amministrazione ai danni di questo Ente

VISTE le determinazioni di incarico nn.734 e 735 del 30 novembre 2010 con le quali, ritenuta la necessità e l'opportunità di resistere innanzi all'adita Corte d'Appello di L'Aquila, veniva nominato l'avvocato Dario Giuseppe Rapino quale figura professionale atta a difendere il Comune nei predetti giudizi ed al quale il Sindaco, come capo dell'Amministrazione, conferiva le relative procure speciali;

INDIVIDUATO per il principio di continuità, l'Avv. Daria Rapino quale Legale più idoneo alla cura, difesa e salvaguardia degli interessi tutti dell'Ente, atteso il pregresso incarico conferito allo collaboratore di Studio nei medesimi giudizi;

RISCONTRATO che la stessa professionista, per il patrocinio delle menzionate controversie, ha rilasciato, in data 28.01.2014, un preventivo di massima redatto ai sensi del D.M. 140/2012, pari ad €951,60 comprensivo di IVA, Cap e spese;

RITENUTO di formalizzare l'affidamento dell'incarico in argomento;

RAVVISATE le ragioni di urgenza nel provvedere a predisporre in tempi rapidi la necessaria difesa del Comune;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato sez. V, 11/05/2012, n. 2730;

DATO ATTO che il lotto CIG assegnato alla presente fornitura dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici è il n.ZF70D8C283 che sarà citato su tutti gli atti e i documenti relativi alla fornitura stessa, in particolare sui mandati di pagamento, ai sensi della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e che l'Avv. Daria Rapino ha comunicato, quale conto corrente dedicato ex art. 3 L.136/2010, il seguente: Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Lanciano, intestato a Daria Rapino, IBAN:IT44S0100577750000000012665;

DETERMINA

1. Nominare quale difensore dell'Ente per i giudizi richiamati in narrativa, l'Avv. Daria Rapino, alla quale il Sindaco, come capo dell'Amministrazione, conferisce il relativo mandato con ogni potere.
2. Attenersi, per il compenso al professionista, a quanto convenuto e stipulato tra le parti.
3. Impegnare, per ciascun giudizio ed in favore del predetto Legale, la somma di €200,00 a titolo di acconto, da prelevarsi dal Cap. 1240 "Spese per liti ed arbitraggi" del redigendo Bilancio 2014, IMPEGNO N.201400001870;
4. Dare atto che la predetta spesa non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 267/2000;
5. Provvedere con successivo atto alla liquidazione.

IL COMPILATORE
pm

IL DIRIGENTE
Dott. de MARINIS GIOVANNI
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

VISTO: per la regolarità contabile e per la copertura di spesa.

Ortona, 10-02-2014

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI
Dott. DE FRANCESCO ALBERTO
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993